

Venezuela, è golpe: pieni poteri a Maduro

Data: Invalid Date | Autore: Maria Minichino



ROMA, 30 MARZO – Va avanti il golpe del presidente venezuelano Nicolas Maduro contro l'opposizione: la Corte suprema ha votato per esautorare da ogni funzione il Parlamento che dalle elezioni del 6 dicembre 2015 è a maggioranza dell'opposizione. L'accusa in seguito alla quale l'Alta corte ha chiuso l'Assemblea Nazionale, è quella di "oltraggio" al presidente dopo che, qualche settimana fa, la maggioranza dei deputati aveva votato la messa in stato d'accusa di Maduro, per le sue responsabilità sulla crisi umanitaria venezuelana e la carestia che ha messo in ginocchio il Paese. [MORE]

Così Maduro ha assunto pieni poteri senza più controllo parlamentare e opposizione. La Corte ha giustificato la sentenza dicendo: "Siccome il Parlamento si ribella e oltraggia le deliberazioni del presidente, le sue competenze saranno esercitate direttamente dal Tribunale supremo". La mossa della Corte, completamente sotto il controllo del partito del presidente, avviene mentre l'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani, è riunita a Washington proprio per discutere la situazione venezuelana. Una ventina di Paesi hanno già dato il loro appoggio al dossier presentato nel quale si accusa il presidente venezuelano di comportamento antidemocratico e si chiede la sospensione del Venezuela dall'organizzazione.

Maduro ed i suoi uomini, hanno in progetto di annullare i prossimi appuntamenti elettorali nei quali, secondo i sondaggi, risulterebbero pesantemente sconfitti. Appena due giorni fa, l'Alta corte aveva cancellato l'immunità parlamentare dei deputati e concesso nuovi poteri straordinari a Maduro in campo penale, militare, economica e politica. L'obiettivo è quello di non votare più così da restare al potere con il benestare delle forze armate.

Maria Minichino

(fonte immagine ilgiornale.it)

